

Castiglion Fiorentino *Dopo la sentenza contro Powercrop parlano l'assessore Laura Tavanti, i sindaci della vallata e Pd*

Ora sviluppo e lavoro senza l'incubo centrale

► **CASTIGLION FIORENTINO** - Ancora reazioni al no del Consiglio di Stato al progetto Powercrop di realizzare una centrale a biomasse nel territorio di Castiglion Fiorentino. "Un giudizio definitivo che ha il sapore di una nuova partenza", dice con soddisfazione l'Assessore Laura Tavanti, che parla di progetti che ora valorizzino la vocazione agricola e turistico-ricettiva di qualità della Valdichiana "Il mese di marzo, quindi, porta due buoni frutti per la nostra comunità - inizia l'assessore all'ambiente e all'urbanistica -; l'uscita dalla procedura di dissesto finanziario e un giudizio definitivo sul ricorso della Powercrop contro il provvedimento della Provincia concernente il diniego sul progetto di realizzazione della nuova centrale elettrica a biomasse che sarebbe dovuta sorgere in località Cà Bittoni. Abbiamo creduto nella nostra difesa - dice la Tavanti - lavorando senza smanie di protagonismo individuale, con determinazione e attenzione a tutte le fasi che si sono susseguite dopo il parere negativo della Provincia di Arezzo, due ricorsi e procedimenti collegati che abbiamo pagato con i soldi dei nostri cittadini con trasparenza e fiducia nei nostri legali. Non è una vittoria dei singoli ma di una comunità contro un progetto incompatibile con il nostro territorio. Ognuno ha fatto la sua parte e ad ognuno va il merito di questo risultato che per una volta speriamo non

sia utilizzato solo per fini personali, ma per una sincera condivisione della tutela ambientale del nostro territorio che da qui deve ripartire per progetti che valorizzino la vocazione agricola e turistico-ricettiva di qualità che contraddistingue tutta la Valdichiana". Il sindaco di Cortona, Francesca Basanieri, a nome di tutti i sindaci del comprensorio parla di "Ottima notizia per la Valdichiana". La Basanieri prosegue: "Il Consiglio di Stato ha confermato l'inidoneità dell'area di Ca' Bittoni alla realizzazione della centrale. Vince tutto un territorio con la sua vocazione agricola e turistico ricettiva. Adesso avanti tutta con i progetti condivisi di vallata. Coinvolgeremo tutte le Associazioni di Categoria e Sindacati cercando di fare in modo che i primi ad essere occupati nei nuovi progetti siano proprio coloro che si questa vicenda hanno subito più di tutti ovvero i lavora-

tori ed Ex Sadam e le loro famiglie." Interviene anche il coordinamento provinciale del Pd. "Con la sentenza del Consiglio di Stato, che ha giudicato infondato il ricorso promosso da Powercrop srl e Eridania-Sadam srl, contro il parere negativo espresso dalla Provincia di Arezzo, si chiude positivamente e definitivamente una lunga e travagliata vicenda. Il Pd esprime apprezzamento per questo risultato che conferma la correttezza del procedimento adottato, la validità delle scelte operate e la fondatezza dei motivi che hanno portato a respingere un progetto di centrale a biomasse della potenza di 51 Mw, progetto fuori scala e in un contesto non idoneo, data la vocazione per l'agricoltura di qualità e per le potenzialità turistico-ricettive. Un risultato reso possibile dall'impegno di tanti, cittadini e associazioni, ma soprattutto dalla competenza e il corretto operare delle tante Istituzioni e Enti coinvolti nell'esame del progetto, in primis la Provincia di Arezzo." E il futuro? "Il coordinamento provinciale del Pd condivide il richiamo dei Sindaci della Valdichiana a promuovere nuovi progetti che siano in sintonia con le vocazioni del territorio e in linea con i principi dello sviluppo sostenibile. Progetti che possano rappresentare delle nuove opportunità di lavoro, in primo luogo per coloro che da questa vicenda escono più penalizzati: i lavoratori Ex Sadam e le loro famiglie". ◀



"Progetti compatibili con le caratteristiche del territorio"

Ex Zuccherificio Tramonta il progetto centrale a biomasse, resta il nodo riconversione e sviluppo

